

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**Dipartimento della Programmazione**

AREA 4 – Controlli, coordinamento delle attività di controllo e repressioni delle frodi comunitarie per i Programmi, Piani e altri strumenti attuativi di competenza dipartimentale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n.21/2014

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P. Reg n. 721 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14/02/2025, al Dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell'Amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (INTERREG) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 con la quale è stata approvata la modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi INTERREG destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma INTERREG nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»

VISTA la Decisione C(2022) 9624 del 13 Dicembre 2022 della Commissione Europea che ha approvato il Programma INTERREG VI-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2021-2027 con una dotazione finanziaria di € 57.604.032 (FESR + Cofinanziamento Nazionale) di cui € 4.393.486,25 relativi alle risorse destinate all'assistenza tecnica del programma;

VISTA la Deliberazione n. 170 del 26 aprile 2023 della Giunta Regionale della Regione Siciliana con la quale è stato adottato il programma INTERREG VI-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione C(2022)9624 del 13 dicembre 2022;

VISTA la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 che stabilisce che, per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);

CONSIDERATO che l'articolo 74 del citato Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 disciplina i compiti di gestione del Programma svolti dall'Autorità di Gestione la quale si dota di un Documento ispirato ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione indicati all'articolo 69, paragrafo 1 e nell'allegato XI del predetto Regolamento UE;

VISTO il DDG n. 213 del 14 aprile 2025 con il quale è stato approvato il documento denominato “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (SiGeCo)” redatto ai sensi dell’art. 69 del RDC e relativi allegati come condivisi e negoziati con i rappresentati dell’Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese;

VISTO, in particolare, l’allegato n. 3 al SiGeCo denominato “Manuale di rendicontazione e controllo delle spese del programma INTERREG VI A Italia-Malta”;

VISTA la comunicazione del 24/06/2025 con la quale l’Ateneo di Palermo, sentiti gli atenei di Catania, Messina ed Enna, nonché il CNR INGV, ha osservato che le borse di studio e ricerca rappresentano un completamento della formazione post-lauream e non danno luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell’Ente, né a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dello stesso, né a trattamento previdenziale o assistenziale;

CONSIDERATO alla luce delle superiore osservazione che la categoria di costo più appropriata per la voce “Borse di studio e ricerca” debba essere quella di Consulenza/Servizi esterni;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere, per quanto sopra specificato, all’aggiornamento dell’allegato n. 3 al SiGeCo, denominato “Manuale di rendicontazione e controllo delle spese del programma INTERREG VI A Italia-Malta”, prevedendo lo spostamento delle categorie “borse di studio e/o di ricerca” dalla voce di spesa “costi per il personale” alla voce di spesa “consulenze e servizi esterni”;

VISTA la comunicazione dei rappresentati dell’Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese (ANCM) del 30/05/2025 con la quale viene condivisa la necessità di estendere il periodo della prima rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari del programma al 31/10/2025.

RITENUTO, pertanto, opportuno estendere il periodo della prima rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari del programma al 31/10/2025.

CONSIDERATO, in ultimo, per una migliore comprensione, di dovere apportare una parziale modifica all’Annex_1_b “Timesheet personale interno (costi reali)”, allegato al Manuale di rendicontazione e controllo, relativo alla indicazione delle attività rese;

DECRETA

ART. 1

E' approvato il documento "Manuale di rendicontazione e controllo delle spese del programma INTERREG VI A Italia-Malta", comprensivo dell'Annex_1_b "Timesheet personale interno (costi reali), nella versione modificata "Luglio 2025", allegato n. 3 al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SiGeCo.)" già approvato con DDG n. 213 del 14 aprile 2025.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.italiamalta.eu e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9 del 07/05/2015.

ART. 3

Il presente decreto sarà notificato all'organismo che svolge la funzione contabile individuato presso l'Ufficio speciale dell'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Il Dirigente dell'Area 4
Claudio Basso

Il Dirigente dell'Area 7
Daniela Segreto

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares